

TEATRO CARIGNANO | 26 NOVEMBRE – 1 DICEMBRE 2024

Repliche accessibili con sottotitoli in italiano,
italiano semplificato con descrizione dei suoni,
audiointroduzione, audiodescrizione e tour tattile

TEATRONAZIONALE



IL GIARDINO DEI CILIEGI

un dramma di **Anton Čechov**

regia di **Leonardo Lidi**

scene e luci di **Nicolas Bovey**

costumi di **Aurora Damanti**

suono di **Franco Visioli**

assistente alla regia **Alba Porto**

produzione Teatro Stabile dell'Umbria in coproduzione

con Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Spoleto Festival dei Due Mondi

Durata 1 ora e 40 minuti senza intervallo

PERSONAGGI E INTERPRETI

LJUBOV' ANDREEVNA RANESKAJA chiamata **LJUBA**, proprietaria terriera – interpretata da **Francesca Mazza**

ANJA, sua figlia di 17 anni – interpretata da **Giuliana Vigogna** (durante la replica del 30 novembre il personaggio è interpretato da **Sara Gedeone**)

VARJA, sua figlia adottiva di 24 anni – interpretata da **Ilaria Falini**

LENJA ANDREEVNA, sorella di Ljuba – interpretata da **Orietta Notari**

ERMOLAJ ALEKSEEVIC LOPACHIN, mercante – interpretato da **Mario Pirrello**

PETER SERGEEVIC TROFIMOV, studente – interpretato da **Christian La Rosa**

BORIS BORISOVIC SIMEONOV-PISCIK, proprietario terriero – interpretato da **Giordano Agrusta**

CHARLOTTA IVANOVNA, governante – interpretata da **Maurizio Cardillo**

EPICHODOV, contabile – interpretato da **Massimiliano Speziani**

DUNJA, cameriera – interpretata da **Angela Malfitano**

FIRS, maggiordomo di 87 anni – interpretato da **Tino Rossi**

JASA, giovane lacché – interpretato da **Alfonso De Vreese**

OPERA E TRAMA

Il giardino dei ciliegi è l'ultimo lavoro teatrale di Anton Cechov. Debutta a Mosca nel 1904, sei mesi prima della morte del drammaturgo russo. L'opera ha una doppia natura: viene concepita dall'autore come una

commedia, perché contiene alcuni elementi di farsa, ma molti registi la dirigono come se fosse una tragedia. La vicenda si svolge in Russia, nella villa di Ljuba e della sua famiglia, appartenente alla vecchia aristocrazia

locale. Oltre alla casa, la proprietà comprende anche un immenso giardino con alberi di ciliegio, simbolo del passato glorioso della famiglia e dei ricordi di un'epoca ormai tramontata. La tenuta è stata messa all'asta a causa dei debiti della famiglia. Dopo un lungo soggiorno a

SCENE E COSTUMI

La scena alterna le stanze della tenuta agli ambienti del giardino di ciliegi. La scenografia è minimale. I muri delle camere sono rappresentati da teli di plastica scura. Il soffitto è definito da una struttura metallica con lampade al neon che illuminano la scena con una luce fredda.

Una pedana in legno inclinata, che occupa quasi tutto il palcoscenico, rappresenta la porzione di giardino vicina a un fiume.

Attrici e attori indossano abiti contemporanei. Tutti vestono in modo informale tranne il mercante Lopachin, il contabile Epichodov e il vecchio servitore Firs, sempre eleganti. Quando sono in giardino, tutti tranne Lopachin indossano dei costumi da bagno dai colori vivaci.

Parigi, Ljuba torna in Russia per trovare il modo di pagare l'ipoteca e non perdere tutto.

L'opera è una riflessione sugli inevitabili cambiamenti sociali e sull'incapacità dell'aristocrazia di adattarsi alla modernità.

AUTORE

Anton Čechov è stato uno scrittore e drammaturgo russo, tra i maggiori autori letterari e teatrali europei del diciannovesimo secolo. Nelle sue opere ha portato in scena le amarezze e le delusioni dell'umanità del suo tempo, rivoluzionando la drammaturgia russa.

REGISTA

Leonardo Lidi è regista e interprete di teatro e cinema. Ha ricevuto importanti riconoscimenti in ambito teatrale. Ha portato in scena grandi classici del teatro internazionale. Nel triennio 2021-2023 è artista associato del Teatro Stabile di Torino e dal 2024 è regista residente e Direttore della scuola del Teatro Stabile di Torino.

**VAI AI MATERIALI ACCESSIBILI DISPONIBILI
SU [TEATROSTABILETORINO.IT](https://teatrostabiletorino.it)**

